



COMUNE DI STORNARA

(Provincia di FOGGIA)

ORIGINALE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 65 del 10/07/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE - PIAO - 2023/2025.

L'anno duemilaventitre il giorno dieci del mese di luglio alle ore 13:00 in Stornara e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. NIGRO ROBERTO e con l'intervento dei Sigg.ri:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	<i>NIGRO ROBERTO</i>	<i>Sindaco</i>	<i>X</i>	
2.	<i>ANDREANO BRIGIDA</i>	<i>Vicesindaco</i>	<i>X</i>	
3.	<i>GRANDONE ALESSANDRO</i>	<i>Assessore</i>	<i>X</i>	
4.	<i>CIARALLO ROCCO</i>	<i>Assessore</i>	<i>X</i>	
5.	<i>CAMPAGNA GIUSEPPINA</i>	<i>Assessore</i>		<i>X</i>

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. Presidente sottopone per i provvedimenti della Giunta l'argomento indicato all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 (convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113) stabilisce che:

- Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.
- Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
 - a. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c. compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - d. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione dell'attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
- Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

- Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

VISTO l’art.6, comma 7 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 (convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113), come modificato dall’art. 1/comma 12 del decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228 (convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15) che recita: “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

VISTO che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’art. 9, c. 2, D.Lgs.28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n.81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale dispone:

- all’art. 1, c. 3 “3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021” e precisamente: “6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”.
- all’art. 2, “1. Per gli enti locali di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.132 del 30.06.2022 - concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti – che, all’art. 2/comma 1, in combinato disposto con l’art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, stabilisce che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt.3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

PRESO inoltre atto che il suddetto Decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell’articolo 6, comma 1.”*
- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

DATO ATTO che:

- il Comune di STORNARA, alla data del 31/12/2022 conta meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente N. 9 di cui n. 2 in convenzione ai sensi dell’art. 14 del CCNL 2004;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 07.06.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 19.06.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025;

RICORDATO che, con deliberazione della Giunta Comunale n.144 del 14/12/2022, è stato approvato il PIAO 2022-2024;

VISTA la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 predisposta dagli Uffici competenti e dal Segretario Comunale per la redazione di ciascuna delle sezioni di cui si compone lo schema tipo allegato al D.M. 24 giugno 2022;

DATO ATTO che:

- in relazione alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, la stessa è stata inviata alle Organizzazioni Sindacali ai sensi dell’art.4/comma 5 del CCNL 16/11/2022, giusta nota prot. n. 4422 del 03/07/2023 ed è stato acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto con Verbale n. 10 del 29/06/2023 acquisito al protocollo comunale al n. 4357 del 30/06/2023;
- in relazione ai criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile, criteri generali per l’individuazione dei processi e delle attività di lavoro - nonché i criteri di priorità per

- l'accesso agli stessi, la proposta è stata inviata alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art.5, comma 3 lettera l) del CCNL 16/11/2022 giusta nota prot. n. 4422 del 03/07/2023;
- in relazione alle linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative, la proposta è stata inviata alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art.5, comma 3, lettera i) del CCNL 16/11/2022, giusta nota prot. n. 4422 del 03/07/2023
 - in relazione alla ridefinizione dei profili professionali del Comune di STORNARA è stata inviata informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali, in applicazione dell'art. 5/comma 3/lett.C del CCNL 16 novembre 2022, giusta nota prot. n. 4422 del 03/07/2023;
 - non è pervenuta nei termini previsti alcuna richiesta di confronto;
 - in riferimento alla "anticorruzione", in data 13/01/2023 è stato formalizzato AVVISO, pubblicato sul sito web comunale, con cui è stato richiesto di inviare eventuali proposte, suggerimenti, osservazioni utili per l'aggiornamento del Piano Anticorruzione, all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.comune.stornara.fg.it entro e non oltre il giorno 25/01/2023 e che nessuna proposta/osservazione è pervenuta

CONSIDERATO quanto sopra, si propone di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, come allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il Segretario Comunale - ai sensi dell'art 101 del vigente CCNL 17/12/2020 - sul presente atto ha svolto attività di sovrintendenza e coordinamento;

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale - in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. sulla sezione Anticorruzione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49/ comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciati ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., rispettivamente dal Responsabile del Settore Affari Generali e dal Responsabile del Settore Economico/Finanziario;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 (convertito - con modificazioni - in legge 6 agosto 2021 n. 113), nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. 30.06.2022 n. 81 e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30.06.2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025** del Comune di Stornara, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare ai competenti Responsabili di Settore per le incombenze necessarie e – in particolare per le dovute pubblicazioni (soprattutto all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle apposite sottosezioni di riferimento) ed alla

trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, come approvato dalla presente deliberazione - al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6/comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

3. Di dichiarare ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i., il presente atto immediatamente eseguibile.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. Dott.ssa Cusmai Fabrizia

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA

IL PRESIDENTE
NIGRO ROBERTO